TRIESTE PHOTO NEWS

CIRCOLO FOTOGRAFICO FINCANTIERI WÄRTSILÄ

Periodico di informazione fotografica del Circolo Fincantieri Wärtsilä EFI
URL: http://www.cfwfoto.it/ e-mail: cfwfoto@libero.it

«Circolo Fotografico»

Circolo è un termine che porta con sé numerosi significati, primo dei quali la *circolarità*. La forma dunque, fisica, del tondo. Il suo aspetto spaziale. Dal girotondo dei bambini alle danze rituali, dalla disposizione dei parlamenti nei regimi democratici ai consessi dell'arte, la circolarità è un'entità geometrica e simbolica allo stesso tempo. La disposizione del consenso è circolare, mentre quella del conflitto è frontale. La forma circolare rappresenta la compiutezza e la possibilità di contenere: tutti, poiché circolare è la linea curva che ritorna in se stessa e che chiude uno spazio istituendo un dentro e un fuori. Rappresenta l'uguaglianza, in quanto le linee dalla periferia al centro hanno tutte la stessa lunghezza. Rappresenta la non fine, poiché principio e fine non si distinguono più, una volta che il cerchio è stato fatto. I cavalieri della tavola rotonda erano un circolo: li accomunavano un luogo e uno scopo, e questo era un modo per dare senso e valore alle azioni di tutti e di ciascuno.

Quale rapporto tra circolo e significati? È sicuramente questo un tema complesso e affascinante: anche noi del circolo fotografico passiamo un bel po' di tempo nel cercare di definire, delineare e spiegarci il perché della nostra appartenenza. Ciascuno nelle azioni fotografiche individua da un lato una parte di sé: "mi piace fotografare quando…", "a me piacciono le foto che…", "io fotografo soprattutto per…". Da un altro lato lo scatto risponde ad un'azione che è anche sociale e collettiva: le foto vengono esposte, mostrate, scambiate, classificate, premiate. Siamo circondati dalle foto appese intorno alla sala, le facciamo passare tra noi regalandocele e commentandole a vicenda.

Se al termine circolo colleghiamo il verbo corrispondente, ecco che il *circolare* diventa movimento, lo spazio si espande. Un movimento in parte prevedibile, in parte no. Spazio e tempo giocano insieme. La *circolazione*, infatti, indica più che altro un flusso, un percorso sempre in moto. Possiamo domandarci che cosa succeda nella nostra circolarità. Circoliamo al circolo? Il calendario annuale presenta appuntamenti ricorrenti: tappe che si ripetono e ritornano nel corso degli anni, passaggi stagionali che seguono un ciclo temporale, dando la sicurezza della prevedibilità: i tornei, la cena, le mostre… circolo come tempo. Tempo come concatenarsi di azioni ripetute, ma non replicate. La circolazione prevede una dimensione di flusso: circoliamo? Dove andiamo? Siamo dinamici quanto serve per andare avanti? Andare avanti: tornando al punto di partenza oppure altrove? Il presidente punta il dito verso alcune mete, alcuni soci portano proposte, c'è chi organizza uscite dedicate.

"Il cerchio magico" è il titolo di un saggio, ormai storico, della psicologia sociale, un lavoro collegiale di autori differenti per formazione e per cultura, che analizza il gruppo nelle sue dinamiche e dove la circolarità viene a rappresentare, anche psicologicamente, la possibilità di scambio, di incrocio di sguardi e di incontro. "La circolarità ben corrisponde alla pienezza dell'interdipendenza tra gruppo e singoli… rappresenta anche l'ottenibile massimo di apertura e disponibilità… consente di rappresentare le due componenti fondamentali del gruppo: il gruppo come fonte di fiducia e di certezza, il gruppo come metabolizzatore di norme e valori… possiamo dire: il gruppo come elaboratore della sua cultura". La magia del cerchio consiste nell'alchimia riuscita dell'interazione tra i suoi elementi che diventa, per definizione, qualcosa di più e di diverso della somma di essi. La cornice circolare, se da un lato si presenta dinamicamente interpretabile, da un altro lato può costituire un limite, essere vissuta come troppo stretta. È necessario uscire dal circolo per attingere a dinamiche diverse e poi riportare al circolo idee, stimoli, collaborazioni. A volte uscire e rientrare permette di sentire l'agio del ritrovarsi.

Fin qui gli aspetti costruttivi, ma la circolarità può presentare anche dei rischi. È tipico, infatti, della stereotipia rinchiudere in un *circolo*, che allora diciamo *"vizioso"*, pensieri ed azioni. Questa denominazione fa riferimento all'incapacità di tornare al punto di partenza, invece che a livelli diversi, sempre proprio nello stesso punto, in questo caso la creatività ne soffre e la vitalità può essere compromessa. Un altro rischio è costituito dal *"circolo chiuso"*, anche in questo caso la chiusura non è solo spaziale, fa piuttosto riferimento all'incapacità di mantenere ossigenata la circolarità stessa, rendendo opprimente e progressivamente desertificata la vivacità dei singoli nel gruppo e di conseguenza la vita del gruppo stesso.

Ancora una declinazione del tema: questa *circolare*, si chiama così perché a questo foglio viene affidato il compito di raccontare lo spazio/tempo fotografico, vita del circolo; essa viene letta anche fuori regione. Farà circolare idee e pensieri?

MANUELA CECOTTI

Mer 6 maggio 18.30	5ª Serata B&N del 27° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä Portfolio "Le piazze di Trieste" di Autori Vari
Mer 13 maggio 18.30	Proiezione Film Documentario "Pezzi" di Luca FERRARI
Mer 20 maggio 18.30	"10° Universo Portfolio" Selezione Portfolio per Stampe in Bianco&Nero o a Colori
Mer 27 maggio 18.30	Mostra "India" di Luciano MONTI (27/05-19/06)
Mer 3 giugno 18.30	5ª Serata CLP del 27° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä
Mer 10 giugno 18.30	"Monologhi": Selezione "Facce di bronzo e sguardi di pietra"
Mer 17 giugno18.30	Assemblea Ordinaria e Premiazione 27° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä
Mer 24 giugno 18.30	Mostra "Piccoli Mondi" di Autori Vari (25/06-21/08)

TRIESTE PHOTO NEWS

Direttore:
Fulvio Merlak

Direttore Responsabile:
Walter Böhm

In redazione:
Scilla Sora e
Marinella Zonta

Hanno collaborato:
Manuela Cecotti, Renata Deganello,
Cristina Lombardo e
Pippo Pappalardo

Mercoledì 13 maggio

«Pezzi» film documentario di Luca Ferrari

"Pezzi" di Luca Ferrari si è aggiudicato il premio per il miglior film documentario alla settima edizione del Festival Internazionale del film di Roma (novembre 2012).

Massimo, per i compagni di bisca, è "Er Pantera". Dalla vita non ha mai avuto niente. Nessuna opportunità. Solo la miseria della periferia romana del Laurentino 38, quella che c'è ai margini di una società sempre avara di possibilità. Vive di espedienti, in un oggi perenne che si consuma e rinasce. "Er Pantera" conosce il suo destino, non si stupisce e lo subisce. La sua storia è anche quella di Giuliana, Stefano, Rosi, Bianca, Lillo. Uomini e donne che vivono una guerriglia quotidiana. Buoni o cattivi, onesti o disonesti, sono sempre ai margini. Schiavi delle violenze subite e di quelle imposte agli altri. Schegge impazzite, vittime di una vita che si consuma senza obiettivi, scandita dalle condanne e dal carcere. Vite piegate dalla droga, dall'alcool, dalla violenza, dal cancro. Madri che piangono i figli. Padri che li rinnegano. La paura di tornare in strada dopo la galera. Volti segnati dal tempo che passa lentamente e che ripropone sempre le stesse dinamiche. Una botta di coca per iniziare la giornata. Una birra, una grappa e una partita di biliardo per chiuderla. Per questi uomini e donne non c'è mai posto, forse, per la speranza.

Mercoledì 20 maggio

"10° Universo Portfolio"

Il Circolo Fincantieri-Wärtsilä organizza il "10° Universo Portfolio", selezione per Portfolio realizzati in Stampe in Bianco & Nero oppure a Colori, a tema libero.

Il Portfolio Fotografico è un insieme coerente di fotografie finalizzate ad esprimere un significato, ovvero un concetto reso manifesto non solo in virtù del contenuto delle singole componenti ma anche grazie alla loro felice concatenazione.

Lo svolgimento della selezione è previsto presso la Sede del Circolo, in un'unica serata, quella del 20 maggio 2015, con inizio alle ore 18.30.

Ogni Partecipante potrà presentare un numero di immagini compreso fra un minimo di 4 e un massimo di 12. Non ci sono limiti di formato e sarà accettata qualsiasi tipo di stampa. Si invitano i Partecipanti a porre sul retro delle stampe nome e cognome dell'Autore, titolo del Portfolio e numero progressivo nella sequenza desiderata dall'Autore stesso.

La novità di quest'anno riguarda l'assegnazione dei Premi, che consiste (oltre che nel consueto libro fotografico) nella possibilità, per i primi tre classificati, di esporre il proprio portfolio nell'ambito della Mostra "Piccoli Mondi", che si inaugurerà nella "Sala Fenice" il 24 giugno 2015 e rimarrà visitabile fino al 21 agosto 2015.

FULVIO MERLAK

«13° TriestePhotoFestival»

28, 29 e 30 agosto 2015

«Dunque, dove eravamo rimasti?» Ah sì: ci eravamo lasciati domenica 29 settembre 2013 (alle ore 19.00), alla Chiusura del «12° TriestePhotoFestival» con la Premiazione del «12° Portfolio Trieste.

Sono passati quasi due anni da allora; due anni intensi, stracolmi di programmi, di attività, di iniziative, di soddisfazioni, e anche di qualche delusione. Ora, dopo qualche giudiziosa riflessione, abbiamo pensato di riproporre il nostro Festival: il **«TriestePhotoFestival»**. E, per la prima volta, abbiamo avuto anche l'ardire di inserire il nostro «Portfolio Trieste» nel novero dei dieci Incontri aderenti a **«Portfolio Italia»**, unica Tappa del Triveneto, ma anche unica Tappa della fascia più settentrionale dell'Italia (Piemonte e Lombardia inclusi). Non sappiamo per quanto tempo ce la faremo (con le sole energie del Volontariato culturale) a sostenere questo importante e dispendioso impegno, ma intanto ricominciamo, e poi… sarà quel che sarà. L'importante è che Trieste si riavvicini alla grande Fotografia, e che lo faccia con una Manifestazione culturale di spessore, un Evento che sarà occasione di riflessione e di interpretazione.

Anche quest'anno (come nel 2013) il Circolo Fincantieri-Wärtsilä ha pianificato il Festival nella ristrutturata, bella e funzionale ex Sala Teatro del Circolo (ora Sala Multifunzionale "Piccola Fenice"). Nello spazio, una volta riservato al teatro dialettale e al cinema d'essai, come pure in tutte le altre Sale del Circolo, gli appassionati avranno la possibilità di vivere intensamente le varie fasi della Manifestazione.

Inizieremo venerdì 28 agosto con il Workshop *"La stampa fotografica - Teoria e tecniche di postproduzione per il Fine Art e per l'editoria fotografica"* condotto da **Antonio Manta**, Fotografo di grande valore ma anche e soprattutto uno dei migliori Stampatori d'Europa. Seguirà l'inaugurazione delle Mostre *"Le avanguardie e il realismo"* di **Nino Migliori**, *"Le donne del digiuno"* di **Francesco Francaviglia**, *"Come i passi di un elefante"* di **Antonio Manta**, *"I Sud"* di **Angela Maria Antuono** e *"Visioni incantate"* di quindici **Grandi Autori** che avevano esposto allo Studio Phi di Trieste. Presenzieranno all'inaugurazione il grande Nino Migliori, Fotografo fra i più autorevoli al mondo che non necessita di alcuna presentazione, il palermitano (residente a Fiesole) Francesco Francaviglia, fresco Vincitore dell'edizione 2014 di «Portfolio Italia», il già menzionato Antonio Manta e Angela Maria Antuono.

Sabato 29 e domenica 30, ai tavoli di lettura portfolio, gli Autori partecipanti alla tredicesima edizione di «Portfolio Trieste» potranno parlare liberamente con Personaggi del calibro di **Massimo Agus** (Fotografo, Insegnante e Curatore di rassegne fotografiche, nato a Cagliari ma residente a Firenze), **Orietta Bay** (Critica di Fotografia, Docente di Fotografia e Fotografa operante a Genova), **Silvano Bicocchi** (Critico di Fotografia, Docente della FIAF e Direttore del Dipartimento Cultura, di Nonantola, in provincia di Modena), **Alessandra Capodacqua** (Insegnante di Fotografia, Curatrice di Mostre e Fotografa, nata a Napoli ma residente a Firenze), **Paolo Cartagine** (Critico di Fotografia e Docente di Fotografia di Trieste), **Tullio Fragiacomo** (Critico di Fotografia, Docente di Fotografia, già Direttore del Dipartimento Web della FIAF, di Trieste), **Lorella Klun** (Critica di Fotografia e apprezzata Fotografa di Trieste), **Fulvio Merlak** di Trieste, e, "dulcis in fundo", **Nino Migliori** (eccezionale, entusiasta, eclettico eppur coerente, Maestro di Fotografia di Bologna).

I Partecipanti potranno esibire le loro opere, discutere dei loro lavori, incontrarsi e confrontarsi, apprezzare un programma ricco di avvenimenti. Perché oltre al Workshop, alle Mostre e alle Letture ci saranno anche tre Conferenze: sabato mattina inizierà Massimo Agus con *"Doppio scatto: stesso soggetto, fotografi diversi"*; sabato pomeriggio sarà la volta de *"Le donne del digiuno"*, Conferenza e Videoproiezione di Francesco Francaviglia, con la partecipazione straordinaria di **Franca Imbergamo**, Magistrato della Procura nazionale antimafia; e infine domenica mattina toccherà a Silvano Bicocchi con *"Messaggi penetranti"*.

Foto di Angela Maria Antuono

Il **«13° TriestePhotoFestival»** si concluderà alle ore 17.30 di domenica 30 agosto con la Premiazione del **«13° Portfolio Trieste»**.

Quella del Circolo Fincantieri-Wärtsilä è una storia lunga ormai trentotto anni; una storia fatta di passione, una grande, profonda e sincera passione per la Fotografia che cercheremo di perpetuare, divulgare e condividere anche in questa occasione.

FULVIO MERLAK

Foto di Nino Migliori

SALA MOSTRE FENICE

a cura di MORENA COTTERLE

Inaugurazioni
mercoledì ore 18.30

Orario apertura
da lunedì a venerdì
10.00-11.30 17.00-19.00
sabato e domenica chiuso

27 maggio – 19 giugno 2015

India

(Opera Vincitrice Portfolio Italia 2013 - Gran Premio Epson)

Mostra di Luciano Monti

Esperienza e autorevolezza consentono al nostro Autore di affrancarsi da tanta iconografia sull'India e sulle sue cose (Cartier-Bresson, Bischof, Scianna, Ackermann, Shobha, Raghu Ray, McCurry), e fin qui, troppo celebrata. Opta, quindi, per la semplicità e la chiarezza dell'esposizione che, soprattutto in una sequenza fotografica, non sono pregi o ingredienti che si rinvengono con facilità, e pertanto, ci rallegriamo quando nella rappresentazione del variegato e caleidoscopico fenomeno "India" - diciamolo pure: fenomeno complesso e difficile - troviamo una logica espositiva e narrativa che, senza rinunciare alla specificità del mezzo fotografico, sintetizza con maestria e intelligenza l'esperienza dell'incontro/confronto con la documentazione di questo mondo. L'India è, ancora, sospesa tra storia e globalizzazione ovvero tra un tempo che appartiene agli usi e alle tradizioni, sempre intessuti di religione e di colore, e un tempo che, invece, appartiene al cosiddetto "futurabile", fatto di algoritmi che in modo diverso scavano nella natura delle cose, e di hi-tech che sembra contraddire quanto vive lungo il sacro corso dei fiumi. Eppure, la leggerezza del ritmo della sequenza fotografica adottata dal Nostro, e, quindi, la rarefazione apparente dei colori - laddove fare emergere le figure umane e quelle del loro gruppo etnico - e, poi, le selezionate atmosfere d'insieme - laddove incastonare preziosi ritratti, assai lontani dalle seduzioni del turismo promozionale - risolvono questo contrasto, rimandandoci alla vera e antica natura di quei colori, alla tolleranza di quelle convivenze, all'accettazione di quanto ci sta attorno, anche degli sguardi indiscreti. E, a mio avviso, c'entra qualcosa, in questo sapiente incipit, il ricorso al metodo analogico, sia in fase di ripresa sia in quello di stampa, come a riaffermare che la rappresentazione di ogni visione sia sempre il risultato tecnico di un gesto naturalissimo, quello dello sguardo sempre bisognoso di capire il tempo e d'intendere lo spazio e i suoi orizzonti.

PIPPO PAPPALARDO

Luciano Monti fotografa dal 1983. Dal 1995 è presente a Treviso, dove si occupa di ritratto, matrimonio e fotografia Fine Art. Le sue opere fanno parte di numerose collezioni e musei in Europa e USA, tra cui: Victoria and Albert Museum (London), Musée de l'Elysée (Losanna), Musee for Fotokunst (Odense - Denmark), Museo Ken Damy (Brescia), European Polaroid Collection (Praga), Italian

Foto di L. Monti

Polaroid Collection Arcisate (Varese), Galerie d'Essai dotation Photo Service (Paris), Accademia Carrara di Belle Arti (Bergamo). È autore di quattro libri in B/N: "Ritratti nobili" (1992), "Paesaggio americano" (1999), "Paesaggio italiano" (2003) e "Viaggio in Libia: I deserti" (2009).
Dal 1985 ha vinto numerosi premi, i più importanti sono: 1985 Viareggio Fotografia - Primo premio assoluto; 1990 Pecs (Ungheria) - Migliore Autore all'Internazionale FotoForum; 1992 Campione del Mondo FIAF per il ritratto; 1992 Arles - Premio Galerie d'Essai; 1992 Premio Kodak come migliore fotografo di ritratto dell'anno; 1994 Premio Città di Prato per il Miglior libro Fotografico dell'anno; 1998 Premio Agfa come migliore fotografo di matrimonio dell'anno; 1998 Arles - Premio Galerie d'Essai con proiezione di immagini durante gli Incontri Internazionali; 1998 Massa Marittima premio per il Migliore Portfolio al Toscana Foto Festival; 2003 Premio Hasselblad Master; 2005 Premio come stampatore dell'anno al Concorso internazionale indetto dalla rivista inglese Black and White Photography Magazine; 2005 vincitore del Concorso Internazionale Kentmere Student and Open Award (promosso dalla Kentmere) per la migliore stampa in Bianco e Nero.
Ha lavorato per prestigiosi marchi fra cui Agfa Italia, Kodak Europa e Hasselblad.

Foto di L. Crepaldi

24 giugno – 21 agosto 2015

Piccoli mondi (1ª edizione)

Rassegna di portfolio di Autori Vari

Sono trascorsi quasi dodici anni da quando, nel redigere il consueto articolo di fondo per "Fotoit" (pubblicato nel mese di ottobre del 2003), ho concluso le mie argomentazioni con un'affermazione che oggi può apparire lungimirante: *«Quello dei concorsi a lettura di portfolio è un microcosmo molto variegato ed estremamente interessante che riscuote ovunque ampi consensi. Noi auspichiamo che continui a crescere e migliorare.»* Col senno del poi si può dire che non occorreva essere veggenti per esprimere un simile auspicio. Era sufficiente prendere atto dei tanti segnali di crescita espressiva, comunicativa e culturale che giungevano da ogni parte d'Italia in campo fotografico amatoriale. Quattro anni più tardi (ottobre 2007) il mio amico Claudio Marcozzi (fotografo professionista di Porto San Giorgio, insegnante di fotografia e giornalista) scriveva su "Reflex": *«Le manifestazioni fotografiche che comprendono incontri per la lettura dei portfolio vanno sempre più aumentando in Italia, mettendo in evidenza un dato molto positivo: finalmente anche nel mondo amatoriale è appurato il fatto che lavorare attorno ad un progetto è molto più serio che dedicare le proprie competenze solo alla realizzazione di fotografie singole, belle sì, ma niente di più. È la prova di una maturità raggiunta, della consapevolezza del valore e del potere del mezzo fotografico.»* Oggi in Italia le Manifestazioni caratterizzate da incontri basati sulla lettura di portfolio sono davvero tante e continuano a proliferare come funghi. Vengono organizzate ovunque e rappresentano altrettante occasioni di crescita e di approfondimento fotografico e culturale. Sono opportunità per sottoporre i propri lavori al commento e alla valutazione degli esperti del settore, curatori, fotografi, critici, direttori artistici, insegnanti, editori e photo editor, in una sorta di grande seminario formativo aperto al pubblico.

Il portfolio è una forma espressiva complessa, che necessita di progettualità e di originalità. Anche il Circolo Fotografico Fincantieri-Wärtsilä se ne occupa, e lo fa, al suo interno, da ben dieci anni, organizzando due specifiche selezioni: "Microcosmi" in febbraio e "Universo Portfolio" in maggio. Non si tratta di vere letture di portfolio; ciononondimeno in questi due lustri abbiamo potuto rilevare una costante crescita qualitativa dei lavori partecipanti. Ed è per questo che si è pensato di allestire una Mostra con i sei lavori premiati nelle due selezioni. "Piccoli mondi" sono quindi dei sintetici complessi coerenti di immagini. La loro finalità è quella di esprimere delle idee. Nel 1972 lo scrittore umanista Italo Calvino scrisse: *«Un libro (io credo) è qualcosa con un principio (anche se non è un romanzo in senso stretto), è uno spazio in cui il lettore deve entrare, girare, magari perdersi, ma a un certo punto trovare un'uscita, o magari parecchie uscite, la possibilità d'aprirsi una strada per venirne fuori.»* Orbene, anche nei portfolio fotografici bisogna poter entrare, girare, magari perdersi, ma alla fine è imperativo riuscire a trovare almeno una soluzione.

FULVIO MERLAK

Mercoledì 10 giugno

«Monologhi: Facce di bronzo e sguardi di pietra»

La sera del 10 giugno 2015 si effettuerà l'ultima selezione dell'edizione 2014/2015 di "Monologhi" Per partecipare alla serata viene richiesto di fotografare e raccogliere i più significativi scatti sulle facce scultoree che abbiamo incontrato nei nostri "tour fotografici". Esse ci guardano dall'alto dei portoni, si affacciano ai poggioli dei palazzi, abitano parchi e giardini pubblici, stanno nei cimiteri e negli atrii ombrosi. Tentiamo di umanizzare i volti che silenziosi e muti partecipano al nostro vivere quotidiano. Discorriamo con le loro facce e tentiamo di trovare un sorriso o una smorfia nella pietra e nel bronzo del quale sono fatti.

CRISTINA LOMBARDO

I NOSTRI VIAGGI a cura di Marinella ZONTA

Ancora pochissimi posti per il viaggio estivo nella **Francia Atlantica**, una zona bellissima, ricca e affascinante ma nello stesso tempo poco conosciuta e frequentata. Forse buona parte del suo fascino sta proprio in questo... perchè non andare alla sua scoperta?
Qui di seguito si ricordano molto brevemente le tappe del viaggio mentre i programmi completi sono a disposizione in Sede.

giovedì	23 luglio:	**Trieste - Nantes**
venerdì	24 luglio:	**Nantes**
sabato	25 luglio:	**Nantes - Marais Poitevin - La Rochelle**
domenica	26 luglio:	**La Rochelle - Ile de Ré - La Rochelle**
lunedì	27 luglio:	**Cognac - Royan - Bordeaux**
martedì	28 luglio:	**Bordeaux - Dune de Pyla - Bordeaux**
mercoledì	29 luglio:	**Bordeaux - Saint Emilion - Abbazia di Moissac - Toulouse**
giovedì	30 luglio:	**Toulouse - Carcassonne - Nimes**
venerdì	31 luglio:	**Nimes - Trieste**

10ª edizione "Microcosmi"

1° CREPALDI Lucia "Alluminio"
2° MATKOVICH S. "La città perduta"
3° AGOLINI Renata "Ca' Zen"

Ex tempore a Joannis (Aiello del Friuli)

"La Centa e le rose"

Domenica 17 maggio 2015, dalle ore 10.30 alle 19.00, presso la Centa di Joannis dei proprietari Bruna e Claudio Pizzi, avremo modo di fare un tuffo nel passato.
Saremo accolti e accompagnati tra le atmosfere del Medioevo: nell'orto con le sue splendide rose, le piante aromatiche, medicinali e tintorie, la cappellina di Santa Lucia e i resti della chiesetta di Sant'Agnese.
Non mancheranno la visita alla Casa del Curato e alla Canipa (edifici del XV secolo in fase di restauro) e le spiegazioni sul ritrovamento in loco di una necropoli dell'Alto Medioevo.
Per buona parte del tempo gli intervenuti potranno dedicarsi alle foto.
Durante la giornata verranno anche offerti ai convenuti degli assaggi della cucina medievale.
La prenotazione è obbligatoria entro il 10 maggio.

RENATA DEGANELLO

Risultati 27° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä

Stampe B&N – dopo 4a serata

1°	PAOLI Marisa	16 punti
2°	COSTANZO Maurizio	15 punti
3°	MARTELLANI Silvia	13 punti
4°	MATKOVICH Silvano	12 punti
5° e.e.	AGOLINI Renata	11 punti
5° e.e.	CREVATIN Gianfranco	11 punti
5° e.e.	STAUBMANN Giancarlo	11 punti

Stampe colori – dopo 4a serata

1° e.e.	BÖHM Walter	17 punti
1° e.e.	DEGANO Elena	17 punti
3° e.e.	CREPALDI Lucia	13 punti
3° e.e.	CREVATIN Gianfranco	13 punti
5°	CECOTTI Manuela	12 punti
6°	STAUBMANN Giancarlo	10 punti
7°	COSTANZO Maurizio	9 punti

ASSEMBLEA ORDINARIA *mercoledì 17 giugno 2015*

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della "Sezione Foto" del "Circolo Aziendale Fincantieri – Wärtsilä Italia" è indetta in prima convocazione per martedì 16 giugno 2015 alle ore 23.30 ed in seconda convocazione la sera di **mercoledì 17 giugno 2015** (penultimo appuntamento della stagione 2014 / 2015), **alle ore 18.30**, presso la Sala Fenice del Circolo, in Galleria Fenice 2, Trieste.

In base a quanto contemplato dal "Regolamento Interno" della "Sezione Foto", l'Assemblea sarà presieduta da un Presidente eletto dall'Assemblea stessa. In prima convocazione l'Assemblea sarà regolarmente costituita con la presenza della metà degli aventi diritto al voto, presenti in proprio o per delega, da conferirsi ad altro Socio. In seconda convocazione sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega. Ciascun Socio non può essere portatore di più di una delega. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei voti.
Durante la serata si procederà al rinnovo del Consiglio Direttivo (Capo Sezione escluso, in quanto è già stato rieletto, nella persona di Fulvio Merlak, nel rispetto dello "Statuto Sociale" del "Circolo Aziendale Fincantieri – Wärtsilä Italia", Statuto al quale si attiene il "Regolamento Interno"). Le candidature per il rinnovo degli altri quattro Componenti del Consiglio Direttivo potranno essere presentate, anche verbalmente, al Capo Sezione della "Sezione Foto" del "Circolo Aziendale Fincantieri – Wärtsilä Italia", entro le ore 20.00 di mercoledì 10 giugno 2015.

La serata, inoltre, offrirà l'occasione per vagliare l'attività del Circolo, fornendo ad ognuno la possibilità di esprimere pareri o critiche e di prospettare nuove idee o possibili miglioramenti di tutte le attività (Gran Premio, Concorsi, Monologhi, Serate ad invito, Mostre, Proiezioni, Cena degli Auguri, Viaggi, Trieste Photo News, Notiziario, TriestePhotoFestival, nuove Iniziative, ecc.).

Ordine del giorno:

1. Esame del Resoconto di Attività 2014 / 15
2. Esame del Bilancio Consuntivo 2014 / 15
3. Elezione del Consiglio Direttivo per il periodo 01.07.2015 / 30.06.2018
4. Programmazione dell'Attività 2015 / 16
5. Esame del Bilancio Preventivo 2015 / 16
6. Varie ed eventuali

Concluderanno l'incontro le Premiazioni degli Autori classificatisi ai primi tre posti nelle due Sezioni (B&N e CLP) del 27° Gran Premio Fotografico "Fincantieri-Wärtsilä".

Considerata l'importanza dell'Assemblea, i Soci sono vivamente pregati di non mancare all'appuntamento.

FULVIO MERLAK